



Lettera al Premier Giuseppe Conte: s.o.s. sport di base

editoriale

La clamorosa esclusione dai Mondiali della FIFA accelera la rivoluzione copernicana nella Federcalcio.

(segue a pag. 2)

Lettera aperta

L'ACSI chiede al Premier di inserire nell'agenda del Governo un sensibile osservatorio sul welfare sportivo

(segue a pag. 3)

palazzo H

All'Olimpico l'evento conclusivo del progetto "Sport di classe" promosso dal CONI e dal MIUR.

(segue a pag. 6)

I.H.A.D.

Il 19 agosto si celebra l'International Homeless Animals' Day per denunciare il fenomeno dell'abbandono.

(segue a pag. 21)

IN QUESTO NUMERO

- 6** Evento conclusivo progetto "sport di classe"
- 8** Record di share per l'ACSI a Rimini Wellness
- 10** Pescara: stage-evento ACSI di arti marziali
- 11** Seminario della Scuola dello Sport CONI
- 12** Imprinting ACSI per i formatori nazionali
- 14** L'Aquila: campo scuola ACSI per i giovani
- 15** Lucca: kermesse equestre e campionato
- 16** "Vitaletà Festival" dedicato al grey target

- 17** Bologna: "Celtic Trail" nella Valle dell'Idice
- 18** Lecce: Trofeo "Cronometro novolese"
- 19** Novara: saggio danza "Once upon a time"
- 20** Lucca: il "DAP Festival" promuove le arti
- 23** Somme percepite per il servizio civile
- 24** Il nuovo regolamento UE sulla privacy
- 26** Iscrizione "5 per mille 2018" per le a.s.d.
- 29** Scarica l'app ACSI: un "must" per fidelizzare

L'esclusione dai Mondiali della FIFA accelera la rivoluzione copernicana nella Federcalcio

di **Antonino Viti**
Presidente Nazionale dell'ACSI

Le nuove leve invocano guide altamente professionalizzate. Per lungo tempo la meritocrazia è stata nella FIGC un personaggio pirandelliano in cerca d'autore.



Il 14 giugno hanno preso il via i Mondiali di calcio in Russia. La grande assente è la Nazionale italiana. Lo shock dell'esclusione ha evocato il fantasma del "dilettante" nordcoreano Pak Doo Ik che eliminò clamorosamente gli azzurri ai Mondiali del 1966. **Ritengo che la catastrofe del 2018 sia stata terapeutica in quanto ha accelerato una rivoluzione copernicana nella Federcalcio.** I "temporeggiatori" procrastinavano un radicale processo di autoriforma celando sotto al tappeto i mali endemici del calcio italiano. Le valutazioni sui profili dirigenziali e tecnici sono state doverosamente certificate dal CONI. La scuola funziona se il corpo docente è qualificato. **Analogamente le nuove leve del calcio rivendicano guide altamente professionalizzate. Per lungo tempo la meritocrazia è stata nella FIGC un personaggio pirandelliano in cerca d'autore.** E' il momento di operare un salto di qualità. Occorre investire energie e risorse nei settori giovanili. I ta-

lenti - quelli veri e non i mediocri "figli d'arte" - attendono di essere scoperti e valorizzati da talent scouts di altissimo livello. Il provincialismo dei dirigenti ha fortemente condizionato l'immagine del calcio italiano che appariva un concentrato di fattori deprecabili. Più ombre che luci quando i media denunciavano situazioni anomale come, per esempio, i soldi pubblici usati per ripianare i debiti delle società di calcio. Inoltre sono state sempre sottovalutate le connivenze fra i grandi club e le frange ultras delle tifoserie.

Una **managerialità sportiva etica e responsabile deve volare alto sul campanilismo becero** per tutelare il brand del nostro calcio in Italia e nello scenario internazionale.

Una managerialità sportiva etica e responsabile deve volare alto sul campanilismo becero per tutelare il brand del nostro calcio in Italia e nello scenario internazionale.

Antonino Viti



Lettera aperta al Premier: la burocrazia soffoca le società sportive dilettantistiche

di **Enrico Fora**
Condirettore
"ACSI magazine"

Esimio Professor Conte,

siamo consapevoli di scriverLe in un momento estremamente delicato per le note vicende istituzionali che coinvolgono in primis il Suo ruolo di Presidente del Consiglio dei Ministri. **"Sarò l'avvocato difensore del popolo italiano"**: questa Sua esternazione - a seguito dell'incontro al Quirinale con il **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** - è stato un incipit etico e responsabile che avvia la nuova, auspicabile stagione di dialogo, di confronto, di condivisione fra l'establishment e la società civile.

L'ACSI - che attualmente vola fra i rami eccelsi della promozione sportiva con un milione di soci ed oltre diecimila sodalizi certificati dal CONI - ha sempre monitorato il fertile humus dello sport di base che costituisce un presidio valoriale di alto profilo, integrato nelle dinamiche del territorio, per attivare processi di promozione umana e di inclusione sociale. Purtroppo una criticità endemica frena il percorso evolutivo di uno straordinario fenomeno di costume e di massa finalizzato a conseguire il benessere psicofisico dell'individuo e ad elevare i livelli della qualità sociale per tutti.

Pertanto, Professor Conte, sottoponiamo alla Sua autorevole attenzione l'abstract dell'articolo pubblicato dal Presidente Nazionale dell'ACSI Antonino Viti sul nostro house organ del 15 maggio u.s.: la burocrazia soffoca le società sportive dilettantistiche.

"Aumenta considerevolmente il carico di procedure, norme, "lacci e laccioli" e - conseguentemente - delle responsabilità in uno scenario già oltremodo oneroso fra circolari e risoluzioni ministeriali, sentenze della Cassazione e delle Commissioni Tributarie, Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017), ecc.



Il Prof. Avv. Giuseppe Conte è il nuovo Premier che ha rappresentato il nostro Paese al summit internazionale G7 svoltosi recentemente nella contea di Charlevoix (Canada).

Tutto questo si aggiunge all'avvio del Registro 2.0 ed alla legge di bilancio 2018 mentre si è ancora in attesa della circolare che deve emanare il CONI d'intesa con INPS, INAIL e Ministero del Lavoro sulla individuazione delle prestazioni dei tecnici e degli operatori che svolgono attività presso le associazioni sportive dilettantistiche.

*Sulle numerose incombenze nostrane - **che condizionano l'attività e talvolta l'esistenza dei sodalizi sportivi** - irrompe dal 25 maggio 2018 anche il nuovo regolamento dell'Unione Europea 2016/679 in materia di privacy (tutela dei dati personali delle persone fisiche)".*

(continua a pag. 4)

Lettera aperta al Premier: la burocrazia soffoca le società sportive dilettantistiche

(segue da pagina 3)

Alla luce di queste riflessioni, Professor Conte, Le chiediamo - quale Presidente del Consiglio dei Ministri - di valutare l'istanza di un sensibile approfondimento nell'agenda del Governo.

La globalizzazione conferisce allo sport un ruolo di primo piano nella comunicazione e nella mediazione sociale. Nelle città plurali, sempre più multietniche ed interconfessionali, le associazioni sportive dilettantistiche anticipano le istituzioni tessendo reti di solidarietà, di partecipazione e di fair play. E' un'incisiva azione che nasce dal basso superando le barriere di tutte le apartheid e bypassando la lencrocrazia della politica che appare sempre più lontana dalla mission del dettato costituzionale e da quel senso alto della "comunità" recentemente richiamato dal **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**.

Nel giugno 2017 il **Capo dello Stato**, intervenendo allo **Stadio dei Marmi** in occasione dell'incontro con i rappresentanti del mondo sportivo, concludeva il suo discorso incentrato sulle valenze etiche, educative, formative e salutiste dello sport con un doveroso riconoscimento all'indimenticabile **"Freccia del Sud"**:
*"Questo stadio porta il nome di **Pietro Mennea** che è stato un grande simbolo dello sport italiano. Perché è*

riuscito a raggiungere traguardi straordinari, partendo dal punto più lontano. E, pure quando ha raggiunto la vetta, non ha mai dimenticato la responsabilità sociale del movimento sportivo".

E' importante sottolineare, Professor Conte, che il Suo conterraneo Pietro Mennea iniziò l'escalation sportiva a 14 anni nel G.S. AVIS Barletta, glorioso sodalizio di base fondato nell'estate del 1961. Un riferimento emblematico che conferma il ruolo sociale delle associazioni sportive dilettantistiche impegnate nella meritoria azione di imprinting valoriale per forgiare ed orientare i futuri cittadini verso il podio vincente dello sport e della vita.

(continua a pagina 5)



Roma (giugno 2017). Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ed il Presidente del CONI Giovanni Malagò al Foro Italo in occasione dell'incontro con i rappresentanti del mondo dello sport. Il Capo dello Stato ha ribadito come l'etica sportiva possa aiutare l'etica civile e rendere migliore il nostro modello sociale.

Lettera aperta al Premier: la burocrazia soffoca le società sportive dilettantistiche

(segue da pagina 4) Le associazioni sportive dilettantistiche nascono per germinazione spontanea nelle grandi aree della sensibilità sociale. Costituiscono un considerevole patrimonio di idealità e di pragmatismo che opera in assoluta gratuità di servizio, lontano dalla liturgia mediatica dello show business, dal divismo televisivo, dal campionismo sponsorizzato. Non giunge mai sulle prime pagine dei quotidiani (compresi quelli sportivi) o sulle covers patinate dei rotocalchi aulici.

Eppure è uno straordinario sensore che ascolta, interpreta e rappresenta le rapide trasformazioni della società complessa. **La matrice identitaria del welfare sportivo consente a tutti di essere protagonisti. I riflettori selettivi dei media si accendono "elitariamente" soltanto sul podio dei vincitori mentre i riflettori dello sport sociale si spengono quando l'ultimo partecipante giunge al traguardo ansimando sui pedali.**

I ritardi endemici delle istituzioni e delle amministrazioni locali spingono i sodalizi sportivi di base verso una palingenesi sostanziale: diventare associazioni-movimento per svolgere un'azione di sussidiarietà, di supplenza, di complementarità al fine di colmare il gap sempre più profondo fra lo Stato e la società civile.

In questo senso - Professor Conte - l'ACSI è testimonial in prima linea con una progettualità eclettica che conferma la mission multiforme fra i gangli più sensibili della nostra contemporaneità: eventi sportivi nelle "banlieue" delle grandi conurbazioni dove vivono 15 milioni di invisibili abbandonati dallo Stato; progetto in sintonia con le politiche UE per la mobilità ecosostenibile al fine di ridurre le emissioni di CO₂; campagna di prevenzione ergonomica nelle scuole e nelle famiglie; sport di squadra negli IPM (Istituti Penali Minorili) per il reinserimento psicosociale; mobilitazione salutista contro patologie in allarmante espansione (obesità infantile, diabete giovanile, sedentarietà senile); sport senza barriere per con-

sentire l'integrazione dei diversamente abili; turismo sportivo fenomeno emergente "glocal"; comunicazione etica contro l'imbarbarimento dei linguaggi nei media sportivi; sensibilizzazione per rivendicare la "gender parity" nello sport; karate nelle corsie di oncologia pediatrica per sostenere fisicamente e psicologicamente i giovanissimi degenti e le loro famiglie; informazione per i giovani quale antidoto contro le devianze (droga, alcolismo, violenza, bullismo, ecc.); attività motoria antiaging al fine di prevenire patologie degenerative come l'osteoporosi; sostegno alle figure sociali più vulnerabili; formazione sulla nuova antropologia sportiva per le future managerialità; corsi di protezione civile per condividere consapevolezza e responsabilità; ecc.

Le società sportive dilettantistiche sono dunque icone di emancipazione e di civiltà che interpretano lo sport come vocazione ecumenica, ammortizzatore sociale, sussulto di legalità e di valori nell'immaginario collettivo per rivendicare una migliore qualità della vita. Pertanto meritano di essere sostenute e tutelate a cominciare da uno snellimento delle procedure burocratiche che condizionano pesantemente le attività statutarie, sportive e sociali.

Fiduciosi - Professor Conte - nella Sua sensibile attenzione Le esprimiamo sinceri auspici di proficuo lavoro per la crescita democratica del nostro Paese.

Enrico Fora



Le attività sportive devono "occupare" i luoghi deputati alla socializzazione nelle periferie degradate per imporre la legalità con il protagonismo della società civile.

All'Olimpico evento conclusivo del progetto "sport di classe" promosso da CONI - MIUR

Nell'anno scolastico 2017/2018 "Sport di classe" ha registrato l'adesione di 7.146 scuole primarie in particolare quelle del Centro-Sud (la Campania 4.425 classi, la Sicilia 3.701 classi, il Lazio 3.114 classi).

Il Presidente del CONI, Giovanni Malagò, ha partecipato recentemente, allo Stadio Olimpico di Roma, alla Festa Nazionale di "Sport di Classe" che ha chiuso la quarta edizione del progetto promosso e realizzato dal CONI e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'iniziativa, rivolta quest'anno alle classi 4^a e 5^a delle scuole primarie, era finalizzata alla valorizzazione dell'attività motoria e dell'educazione fisica nella scuola primaria, dei valori educativi dello sport ed alla promozione di stili di vita corretti e salutari.

La Sala Conferenze ha invece ospitato un workshop in cui sono stati illustrati i risultati dell'iniziativa alla presenza dei rappresentanti delle Istituzioni coinvolte. Nell'anno scolastico 2017/2018 "Sport di Classe" ha registrato l'adesione di 7146 scuole primarie (nell'anno precedente erano state 6900), in particolare quelle del Sud e del Centro, con la Campania, la Sicilia e il Lazio che hanno coinvolto rispettivamente 4425, 3701 e 3114 classi.

Sono stati invece circa **3150 i Tutor Sportivi Scolastici**, laureati in Scienze motorie, che hanno affiancato gli insegnanti nella realizzazione delle attività motorie in palestra per un'ora a settimana e nell'organizzazione dei Giochi di Sport di Classe di primavera e di fine anno. Tutor opportunamente formati grazie alle

oltre **750 ore di formazione dalle Scuole Regionali dello Sport**, in collaborazione con la Scuola Nazionale. Quest'anno ai nuovi istituti coinvolti è stato consegnato un kit di attrezzature sportive (in 4 anni ne hanno beneficiato 4200 plessi scolastici), arricchito da una guida pratica per le attività motorie di supporto per docenti e tutor intitolata "Quaderni di Sport di Classe" e distribuita in 10300 copie.

(continua a pag. 7)



All'Olimpico evento conclusivo del progetto "sport di classe" promosso da CONI - MIUR



(segue da pag. 6) A tutte le scuole partecipanti è stato inviato, inoltre, il kit "Campioni di Fair Play" che ha consentito la partecipazione ad un concorso di idee a cui hanno partecipato oltre 3554 scuole i cui alunni hanno realizzato oltre 130mila elaborati. La campagna, realizzata nell'ambito dell'Accordo di Programma per la promozione delle politiche di integrazione attraverso lo sport tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il CONI, ha portato alla premiazione di 105 scuole, una per provincia, ed è culminata all'Olimpico (foto Pagliariccì GMT) dove le 21 scuole vincitrici a livello regionale hanno avuto l'opportunità di partecipare alla Festa Nazionale: una giornata all'insegna dell'attività motoria e sportiva che ha permesso a tanti giovani di incontrare numerosi campioni azzurri dagli olimpionici **Carlo Molfetta** (taekwondo) e **Massimiliano Rosolino** (nuoto) ad **Andrea Lucchetta** (pallavolo) e ancora **Cristina Chiuso** (nuoto), **Margherita Granbassi** (scherma), **Edwige Gwend** (judo), **Nello Maestri** (karate), **Valentina Marchei** (pattinaggio artistico), **Andres Felipe Moreno** (judo), **David Okeke** (pallacanestro), **Marta Pagnini** (ginnastica ritmica), **Stefano Pantano** (scherma), **Anzhelika Savrajuk** (ginnastica ritmica), **Elio Verde** (judo), i nazionali dell'Italbasket **Alessandro Gentile** ed **Amedeo Della Valle** e il Team manager **Roberto Brunamonti**.



Record di share per l'ACSI a Rimini Wellness suffragato dallo "speciale" RAI

Cala il sipario sull'evento **Rimini Wellness 2018** ed è già tempo di bilanci. L'**ACSI** innanzitutto può registrare con soddisfazione una straordinaria partecipazione a quella che è a tutti gli effetti la più grande kermesse al mondo dedicata a fitness, benessere, business, sport, cultura fisica e sana alimentazione. I colori dell'ACSI sono stati fortemente presenti nella Fiera, un'"invasione" testimoniata anche dallo speciale su Rai 1 dedicato al Rimini Wellness 2018 andato in onda giovedì 31 maggio. Grande successo dei presenter di **Justkidance**, **Claudio Masi**, e del **Team e Balla & Brucia**, **Beba Ramos Silvera**, che hanno animato i tanti spettatori dai palchi JTB/ACSI del Pad B6. Entusiasmo, partecipazione e tanto divertimento anche nel Pad B4 Macumba. Nei giorni a seguire l'ACSI ha consolidato un successo senza precedenti con la numerosissima adesione durante le lezioni di **ballo e fitness** nel Pad B6 JTB/ACSI e nel Pad B4 Macumba, in occasione delle esibizioni di **Arti Marziali**, così come allo "start" del **1° Campionato Nazionale di Biliardino a Coppie**, con circa 180 iscritti pronti a sfidarsi sino all'ultima stecca. Atmosfera davvero suggestiva anche nello spazio olistico, dove si sono tenute diverse lezioni di **Yoga e Pilates**.

(continua a pagina 9)



Record di share per l'ACSI a Rimini Wellness suffragato dallo "speciale" RAI



(segue da pagina 8) Ritmi esplosivi e grande divertimento hanno accompagnato, invece, i vari programmi di allenamento proposti dal settore della **Fit Kombat**, **Marianna Perruno** e **Sergio Gallotta**, in un connubio tra musica e fitness che ha catturato l'interesse dei molti presenti. Una doverosa menzione anche al settore del **Tennis Tavolo** che, nei giorni di venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 giugno, ha realizzato esibizioni ed allenamenti, impreziositi da una rappresentativa femminile della **Nazionale Italiana Cadet e Mini Cadet**, dando vita ad una promozione di questo sport senza precedenti. Un ringraziamento allo **Staff ACSI** per la impeccabile organizzazione. Grazie a tutti coloro che hanno lavorato presso il nostro corner **Info ACSI**. Grazie all'**ACSI Fitness**, il cui battesimo non poteva conoscere occasione migliore. E grazie a tutti coloro che hanno aderito alle nostre iniziative. Con entusiasmo, interesse e con quel sorriso che ci ripaga di ogni sforzo profuso.



ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI



FITET

FEDERAZIONE ITALIANA
TENNISTAVOLO

Countdown per lo stage-evento nazionale ACSI di arti marziali



Manca poco per l'attesissimo Stage Nazionale di Arti Marziali, manifestazione organizzata dalla Direzione Nazionale e dal Settore Arti Marziali e Sport da Combattimento ACSI, in programma presso il Pala "Dean Martin" di Montesilvano dal 14 al 17 giugno 2018.

IL PROGRAMMA

- giovedì 14 giugno: (pomeriggio dopo pranzo) arrivo dei Tecnici, degli Atleti e degli accompagnatori, sistemazione in hotel
- domenica 17 giugno: (pomeriggio dopo pranzo) partenza.

SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

Quest'anno si potrà scegliere tra le seguenti tipologie di soggiorno presso il "Serena Majestic Hotel Residence" (<http://www.bluserena.it/it/serena-majestic-hotel-residence/villaggio-turistico-abruzzo>) via Carlo Maresca, 12: Opzione 1 Pacchetto 3 GIORNI (pensione completa) (dalla cena del 14/06/2018 al pranzo del 17/06/2018 inclusi); Doppia/Matrimoniale € 180 (per persona) Tripla € 170 (per persona); Quadrupla € 160 (per persona). Sup-

plemento Singola € 18 al giorno; Opzione 2 Pacchetto 2 GIORNI (pensione completa) (dalla cena del 15/06/2018 al pranzo del 17/06/2018 inclusi): Doppia/Matrimoniale € 165 (per persona); Tripla € 155 (per persona); Quadrupla € 145 (per persona); Supplemento Singola € 18 al giorno. Le prenotazioni presso detta struttura prevedono un minimo di due giorni in pensione completa. **Per informazioni più esaurienti e circostanziate contattare i seguenti riferimenti: (e-mail: segreteria.artimarziali@acsi.it - Tel: 06/6796389 - 06/6990498).**

Le neuroscienze dalla psico-neuro-endocrino-immunologia al remake della fisica quantistica

Uno sguardo oltre la siepe sul futuro della scienza dello sport. Il Seminario, prendendo spunto dal percorso storico della scienza dello sport, presenterà alcuni degli aspetti legati allo sviluppo delle **neuroscienze**, con tematiche come la percezione della fatica, l'integrazione dei sistemi, la **PsicoNeuroEndocrinolImmunologia (PNEI)**, per arrivare ai concetti di **fisica quantistica ed alle tecnologie che potrebbero aiutare lo sviluppo della scienza nel futuro.** Un seminario che vuole porre uno sguardo sull'avanguardia scientifica, senza distaccarsi dalle problematiche che, partite dal campo di gara, passano nei laboratori per tornare sul campo.

DESTINATARI

Il Seminario è particolarmente rivolto a Tecnici di interesse federale, Allenatori e Preparatori Fisici impegnati in attività agonistica di alto livello, Docenti delle Scuole Regionali dello Sport, Psicologi, Laureati e studenti in Scienze Motorie e specializzandi in Medicina dello Sport.

QUANDO

17 Settembre 2018

DOVE

Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti", Largo G. Onesti I, ROMA

CREDITI FORMATIVI

Al termine del Seminario verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Secondo quanto previsto dalle linee guida dello **SNaQ** in merito alla Formazione Permanente, la Scuola dello Sport riconosce al Seminario dei Crediti Formativi che saranno quantificati da ciascuna Federazione di appartenenza. Attività formativa inserita nella **piattaforma SOFIA del MIUR** valida per l'aggiornamento degli insegnanti ai sensi della direttiva MIUR 170/2016.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Le domande di iscrizione dovranno pervenire **entro venerdì 14 Settembre**. Dopo aver effettuato la registrazione sul sito della Scuola dello Sport, compilare il modulo online presente all'interno della scheda del Seminario. Compilato il modulo si riceve una e-mail di conferma con i dati per effettuare il bonifico.

L'iscrizione si riterrà completata con l'invio a sds_catalogo@coni.it della copia del bonifico e, per usufruire delle agevolazioni previste, della segnalazione da parte delle organizzazioni sportive di appartenenza (FSN, DSA, **EPS**, Sport in uniforme, Scuole Regionali dello Sport) o copia del certificato di iscrizione o di Laurea in Scienze Motorie. Il seminario si terrà al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti.

INFORMAZIONI

Tel: 06/3272.9227

E-mail: sds_catalogo@coni.it



L'area formazione motoria e sportiva dell'ACSI promuove l'imprinting per i formatori nazionali

Si è svolto a Roma presso il Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" del CONI il corso di formazione per formatori nazionali ACSI. Il corso ha visto la partecipazione di 26 tecnici provenienti da tutta Italia. I formatori nazionali saranno inseriti nell'elenco formatori SNaQ e pubblicato sul sito nazionale ACSI. Il ruolo dei formatori è quello di ideare, progettare e realizzare corsi di formazione a livello nazionale rispetto alla propria disciplina sportiva e creare delle sinergie e delle collaborazioni per creare nuovi percorsi di cooperazione e di miglioramento. **L'Area Formazione Motoria e Sportiva ha individuato un disciplinare, in applicazione del sistema SNaQ del CONI, che raccoglie la sfida del cambiamento**, con l'obiettivo di offrire al mondo sportivo ed all'intera società italiana soluzioni idonee a potenziare le competenze dei tecnici. Sono stati quindi definiti modelli di qualifica e formazione basati su competenze chiaramente riferibili all'attività condotta sul campo dai vari profili di operatori; sono stati creati dei sistemi di formazione, di aggiornamento e di formazione continua tutto questo per allinearsi ad importanti evoluzioni nel contesto europeo e internazionale. **Si è reso necessario individuare delle qualifiche tecniche che siano coerenti in termini di crediti formativi:** Operatore Tecnico 10 p.ti crediti; Assistente Tecnico 15 p.ti crediti; Tecnico Sportivo 20 p.ti crediti. Per quanto riguarda i professionisti che operano nell'ambito del movimento umano attivo razionale finalizzato, per il miglioramento del benessere della persona è stata approvata la norma tecnica **UNI 11475:2018** che definisce anche il Tecnico Chinesiologo che abbia acquisito almeno 20 crediti (*continua a pagina 13*)



L'area formazione motoria e sportiva dell'ACSI promuove l'imprinting per i formatori nazionali



Area Formazione Motoria e Sportiva

(segue da pagina 12) SNaQ e che opera in un ambito specifico delle proprie competenze tecniche acquisite e dimostrate del “movimento umano attivo razionale finalizzato”, per il miglioramento del benessere della persona, anche in condizione di disabilità e all'ottenimento di un'adeguata preparazione fisica e motoria concernente la specifica disciplina tecnica di propria competenza, sotto la supervisione del Chinesiologo per l'attuazione dei protocolli motori stabiliti.

I corsi di formazione autorizzati e approvati dall'Area Formazione Motoria e Sportiva

sono propedeutici alla certificazione PROFESSIONALE in conformità alla norma tecnica UNI 11475:2018.

E' una rivoluzione in termini qualitativi e quantitativi di tipo ideologico, metodologico e culturale che mette al centro il tecnico come professionista che possa garantire competenze, abilità e conoscenze certe e certificabili da un organismo di certificazione di ACCREDIA che ha la finalità di garantire l'utilizzatore finale.



Campo Scuola dell'ACSI per i giovani "Anch'io sono la protezione civile"





da 10 a 16 anni

CAMPO SCUOLA - anch'io sono la protezione civile

**antincendio boschivo
primo soccorso
piano d'emergenza comunale
simulazioni pratiche di protezione civile
attività ludico-motorie
ricreazione e socializzazione**

18 - 24 giugno 2018

PER INFO TEL: 3387841887
email: samprotezionecivile@gmail.com




L'iniziativa è realizzata dal Dipartimento in collaborazione con organizzazioni nazionali e locali di volontariato, Regioni e Province Autonome. Sono migliaia le ragazze e i ragazzi tra i 10 e i 16 anni che, anche quest'anno, si confronteranno con chi fa quotidianamente protezione civile grazie ai campi scuola del progetto "Anch'io sono la Protezione Civile", in calendario da giugno ai primi giorni di settembre in numerose località d'Italia. **Per l'edizione 2018 sono circa 300 i campi realizzati dal Dipartimento della Protezione Civile** in collaborazione con Regioni, Organizzazioni nazionali e locali di Volontariato e con il supporto di numerose componenti e strutture operative del Servizio Nazionale. Finalità dell'iniziativa è rendere i ragazzi consapevoli del ruolo attivo che ognuno può svolgere nella tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività. Tra gli obiettivi formativi di "Anch'io sono la protezione civile": incentivare la tutela del patrimonio boschivo e naturalistico; contribuire alla prevenzione dei rischi naturali; favorire la conoscenza dei compiti del Servizio Nazionale; sensibilizzare

anche i più giovani rispetto all'importanza dei piani di emergenza comunali. Per avere maggiori informazioni o per iscriversi è possibile contattare i singoli campi scuola, consultando la mappa interattiva "Anch'io sono la protezione civile". Cliccando sulla bandierina un box mostrerà le informazioni di dettaglio: promotore, organizzazione, indirizzo del campo scuola, contatti per iscrizione/informazioni, luogo e periodo di svolgimento, durata del campo scuola. **L'organizzatore è il Comitato Regionale ACSI Abruzzo in collaborazione con l'Associazione SAM L'Aquila Gruppo di Protezione Civile.**

Kermesse equestre e campionato (gimkana - barrel - salto ostacoli)

CAMPIONATO E MANIFESTAZIONI EQUESTRI
MONTA INGLESE - MONTA WESTERN
2018



ACSI TOSCANA
COMITATO ACSI LUCCA

Di pari passo al **Settore Formazione Equestre Acsi Toscana**, il **Comitato ACSI LUCCA**, per il secondo anno, si muove sul fronte delle manifestazioni per dare modo ai propri cavalieri di fare pratica ed esercitarsi sui campi dei Centri Ippici affiliati. Il **Campionato Provinciale Acsi Lucca** sta per iniziare: 6 tappe e 70 cavalieri.

Novità 2018: Campionato di Gimkana e Barrel, oltre al classico Campionato di Salto ostacoli! Passione per lo sport e contatto con la natura sono i valori che stanno alla base di questi eventi ideati per il confronto e la crescita di tutti gli allievi. Proprio per questo, le premiazioni saranno effettuate al termine delle manifestazioni in occasione di una cena sociale riservata esclusivamente al mondo equestre ACSI: Cavalieri, Istruttori, Dirigenti, Tecnici di Settore e loro ... i protagonisti assoluti, i nostri Cavalieri e Amazzoni.



Meeting nazionale "Vitaletà Festival" per il benessere psicofisico del grey target

Vitaletà
Meeting della Salute
e del Benessere



FOLGARIA - ALPE CIMBRA
9 - 18 SETTEMBRE 2018

MOLTO PIÙ DI UNA VACANZA



CULTURA - FOLKLORE - SVAGO - ESCURSIONI - LABORATORI - CONSULENZE

L'appuntamento nazionale con la salute, il movimento, lo svago e la cultura per senior dinamici, attivi, vitali, amanti della natura e del relax, con la voglia di sentirsi in perfetta sintonia con corpo e mente, in un territorio unico e speciale. Una vacanza completa, ricca di attività sportive, ricreative e culturali, gite in pullman, serate di musica e spettacolo, momenti interattivi e coinvolgenti, come le conferenze sulla salute, i laboratori del benessere, la ginnastica mentale, i trattamenti con professionisti, le tecniche di rilassamento con camminate nell'erba e altre discipline da scoprire e sperimentare.

1° Vitaletà FESTIVAL - la Terza Economia | 14 - 16 settembre



Organizzazione
tel. 0464 720273
cell 335 5374785
www.treventur.it
info@treventur.it



Dal 14 al 16 settembre 2018, in occasione del Meeting della Salute e del Benessere, andrà in scena il "1° VITALETÀ FESTIVAL - La terza economia", evento nazionale all'insegna della salute, del movimento, dello svago e della cultura.

La manifestazione, rivolta ai senior più dinamici, il cosiddetto **Grey Target**, prevede due giornate di relax, divertimento, musica, momenti interattivi, conferenze sulla salute, laboratori del benessere, ginnastica mentale, camminate nel verde e tante altre attività.

Focus dell'evento la qualità della vita e l'invecchiamento attivo come prospettiva per il singolo e la comunità, impreziosito dalla partecipazione di esperti e dal patrocinio dell'**ACSI**.

Vi aspettiamo numerosi. Per vivere un'esperienza unica di benessere, cultura e vacanza. Per essere protagonisti attivi.

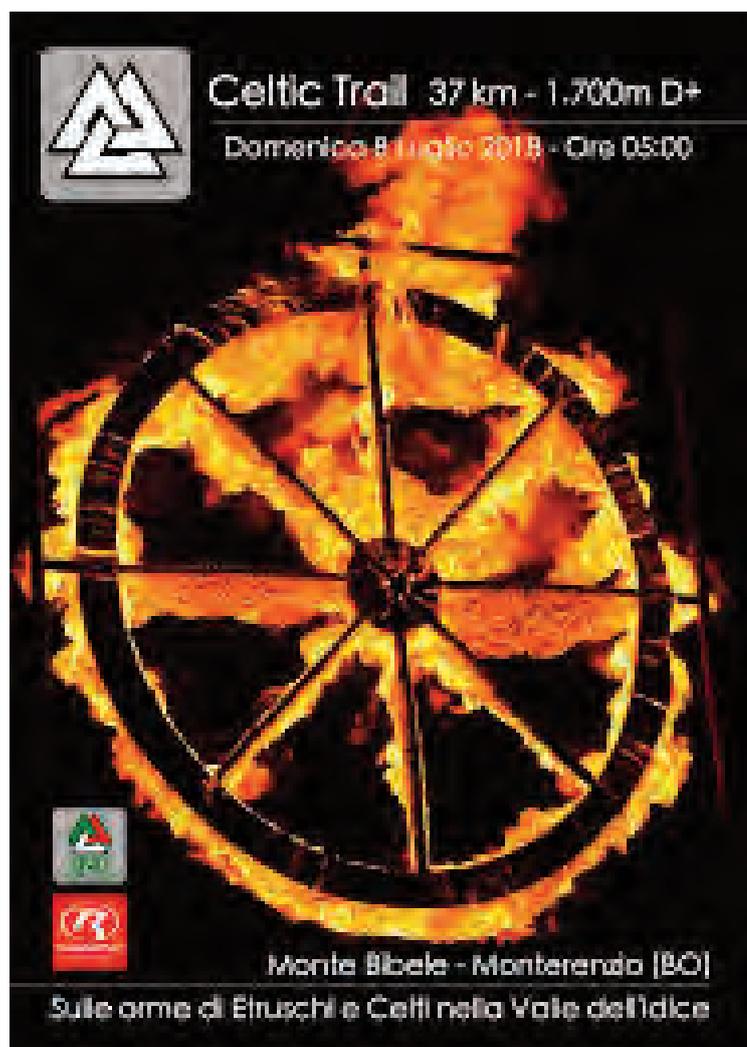
Il Programma prevede:

CONFERENZE su salute, economia, lavoro, società, benessere, sport; **SPACE LAB** con attività sportive, culturali, formative, salutisti-

che, in e outdoor, a cura di esperti e istruttori; **AREA EXPO** con aziende, associazioni e istituzioni che si rivolgono al target senior con prodotti, servizi e progetti per migliorare la qualità della vita delle persone e della collettività.

Per informazioni e prenotazioni: via Ponte San Giovanni, 4 - 38064 FOLGARIA (Trento) - tel. 0464 720273

“Celtic Trail” nella Valle dell’Idice sulle orme dei Celti e degli Etruschi



Sulle orme di Etruschi e Celti nella Valle dell’Idice. Il Console Caio Flaminio costruì l’antica strada romana Flaminia Militare nel 187 a.C. per unire Bologna ad Arezzo. Ma prima di allora? L’area di Monte Bibele rappresenta il più importante complesso archeologico italiano, ed uno dei più importanti in Europa, per quanto attiene la civiltà dei Celti. Il Museo Archeologico di Monterenzio ricostruisce la storia della presenza dell’uomo nell’Appennino bolognese soprattutto nelle valli dell’Idice e dello Zena, dalle prime testimonianze dell’età della pietra fino all’età romana. Percorreremo questi territori, da Monte Bibele a Monterenzio, immersi nella Natura e nella Storia. **La gara si svolgerà domenica 8 luglio 2018 a Monterenzio (Bologna) nell’ambito del Festival della Cultura Celtica "I Fuochi di Taranis".**

L’evento sarà presentato nei giorni 23 e 24 giugno 2018 a Montecreto (Modena) nell’ambito del “Cimone Outdoor Festival”.

PROGRAMMA

Domenica 24 giugno – Area Expo Stand Ultra-Trail® Via degli Dei ASD **10:00** Iscrizioni al “Celtic Trail” e degustazione “Birra Celtica”, bevanda ufficiale della gara, servita da figurante in costume celtico. **17:00** Chiusura attività. **Domenica 24 giugno** – Hotel

Residence Margherita **10:00** Annuncio ufficiale data terza edizione Ultra -Trail® Via degli Dei e seconda edizione Flaminia Militare Trail alla presenza di Riccardo Cavara, Presidente Ultra -Trail® Via degli Dei A.S.D., società organizzatrice delle gare. rappresentanti istituzionali della Toscana e dell’Emilia, ACSI. Conduce Fausto Cuoghi, Responsabile Ufficio Stampa Ultra -Trail® Via degli Dei A.S.D. **11:00** Cerimonia di consegna premio “Fondazione Ordine dei Giornalisti Emilia-Romagna” a Fabio Marri, Direttore della rivista “Podisti,net” vincitore della classifica riservata ai rappresentanti della stampa e primo nella categoria “Over 65” nella “Flaminia Militare Trail “ 2018, alla presenza di Giovanni Rossi, Presidente della Fondazione Ordine dei Giornalisti Emilia-Romagna, e Riccardo Cavara, Presidente Ultra -Trail® Via degli Dei A.S.D. Conduce Fausto Cuoghi, Responsabile Ufficio Stampa Ultra -Trail® Via degli Dei A.S.D. **12:00** Proiezione filmato “Ultra -Trail® Via degli Dei e Flaminia Militare Trail: Il racconto nelle immagini di Mirco Cevinini “. Incontro con l’autore. Conduce Fausto Cuoghi, Responsabile Ufficio Stampa Ultra -Trail. **14:00** Incontro sul tema “Running Injuries - lesioni, prevenzione e cura” a cura di Gianpaolo Lucato e Carlotta Viti.

Trofeo "cronometro novolese" valido per il Circuito Cronoman d'Oro ACSI

A.S.D. TEKNOBIKE NOVOLI

ORGANIZZA

Gara cronometro individuale

DOMENICA 17 GIUGNO 2018 - ORE 9.00

1° TROFEO CRONOMETRO NOVOLESE
KM 10,6

VALIDA PER IL CIRCUITO
CRONOMAN D'ORO 2018 ACSI

Ritrovo Domenica 17 giugno
ore 07.30
presso Bar "Life" via Milano-Novoli

ISCRIZIONI ON-LINE SUL SITO ICRON

PER INFO:

f "ASD TEKNOBIKE NOVOLI TEAM RACE"



L'ASD TEKNOBIKE NOVOLI organizza il 1° Trofeo Cronometro Novolese. Gara su strada a cronometro individuale aperta a tutte le categorie ciclisti ACSI, enti di promozione sportiva in regola con le convenzioni di reciprocità.

RITROVO : 7.30 - 8.30 - Via Milano 16 (NOVOLI) c/o bar life

PARTENZA : ore 9.00 - Piazza T. Schipa - NOVOLI

PERCORSO : 10,60 Km con partenza ogni minuto

ISCRIZIONI APERTE FINO ALLE 14 DI SABATO 16 GIUGNO 2018.

TAPPA VALIDA QUALE PROVA PRESTIGE DEL SALENTO 2018 ACSI



Giovanissime talentuose sul proscenio del saggio "Once upon a time"



Recentemente si è svolto, sotto la meravigliosa cornice del Pala Phenomenon di Fontaneto d'Agogna (NO), il saggio spettacolo "ONCE UPON A TIME" (c'era una volta).

La manifestazione ha visto protagoniste un centinaio di allieve della scuola di danza "A.S.D. DANZARIA" di Varallo Pombia (NO), affiliata al Comitato Provinciale dell'ACSI di Novara, diventata ormai una solida realtà nelle sedi di Varallo Pombia, Gozzano e Fontaneto d'Agogna, sotto la direzione artistica di Elisa Prone, nota danzatrice professionista e insegnante in diverse scuole milanesi.

Davanti ad un folto ed entusiasta pubblico, le neo-ballerine, dai 3 ai 5 anni, hanno mostrato i progressi scaturiti da un anno di studio e si sono scambiate sorrisi ed emozioni in un contesto in cui si respira un'aria familiare. Condizione, questa, imprescindibile per divulgare con passione e positività l'arte della danza.



Abbandono e randagismo: due facce della stessa medaglia

Sabrina Parsi
giornalista esperta
in filosofie orientali
e psicologia
del benessere

Secondo gli ultimi dati LAV (Lega Anti Vivisezione) ogni anno solo in Italia vengono abbandonati in media 50.000 cani ed 80.000 gatti. Il picco dell'abbandono avviene nel corso dei mesi estivi. Il 19 agosto 2018 è stata proclamata l'International Homeless Animals' Day (giornata mondiale dedicata agli animali domestici senza famiglia).

"Il cane possiede la bellezza senza la vanità. La forza senza l'indolenza. Il coraggio senza la ferocia. E tutte le virtù dell'uomo senza i suoi vizi". (Lord George Gordon Noel Byron)

Il fenomeno del randagismo rappresenta un pericolo per l'uomo ma è direttamente proporzionale a quello dell'abbandono. Le probabilità che i cani abbandonati si inselvaticiscano, si aggregino tra di loro perdendo il contatto con l'essere umano è molto alto. Pertanto per contrastare il fenomeno del randagismo occorre agire alla radice del problema: estirpare la piaga dell'abbandono. *"Fido viveva felicemente insieme ai proprietari in una casa calda, con una cuccia accogliente, acqua e cibo a disposizione, tante coccole e festose corse e passeggiate nei parchi. Poi d'un tratto la sua vita è cambiata. Si ritrova improvvisamente in una strada sconosciuta da solo, in mezzo al traffico. Fido inizia a vagare per le vie in cerca di riferimenti fino a quando viene investito da una macchina o - se più fortunato - viene raggiunto da un accalappiacani, caricato su un furgone e condotto in un canile. Da quel*

giorno niente è più come prima. Fido trascorre giorno dopo giorno nell'attesa di tornare a casa".

Questa triste storia è uguale a numerose altre storie di cani che vivono l'esperienza traumatica dell'abbandono. Le molteplici ragioni che inducono l'uomo ad abbandonare il proprio cane manifestano in realtà un'insensibilità patologica di cui è affetta la nostra contemporaneità ed un mancato senso di responsabilità civile. La mancanza di tempo o di soldi, cambiamenti di stili di vita del proprietario, problemi di salute, nascite o coinquilini in arrivo in famiglia, aspettative disattese dal proprio cane, rappresentano le motivazioni più frequenti che inducono all'abbandono. Studi recenti evidenziano come l'abbandono rappresenti la causa dell'insorgere di problemi comportamentali nell'animale che - fatalisticamente - determinano ulteriori abbandoni nelle eventuali future adozioni. (segue a pag. 22)

INTERNATIONAL HOMELESS ANIMALS' DAY



Different to look at...
Yet, each with the same ability to love and be loved.

Choose to give a homeless dog
a chance at happiness and change a life, today.

O'Hara

Abbandono e randagismo: due facce della stessa medaglia



(segue da pagina 21)

"L'evoluzione tecnologica non va di pari passo con quella umana!" Secondo gli ultimi dati LAV (Lega Anti Vivisezione) ogni anno solo in Italia vengono abbandonati in media 50.000 cani ed 80.000 gatti. Il picco dell'abbandono (facile da immaginare!) avviene nel corso dei mesi estivi quando – per molti – l'animale domestico diventa improvvisamente un peso di cui sbarazzarsi.

Per richiamare l'attenzione sul fenomeno è stata istituita l'International Homeless Animals' Day (giornata mondiale dedicata agli animali domestici senza famiglia) che si celebra il 19 agosto di ogni anno.

Il cane - animale da compagnia per antonomasia - convive con l'uomo fin dagli albori della civiltà grazie alla sua naturale attitudine sociale. La sua evoluzione è andata di pari passo a quella dell'uomo: inizialmente veniva usato per scopi utilitaristici mentre oggi si è trasformato in un compagno fidato.

Il legame affettuoso che unisce l'uomo al proprio cane può infatti essere molto intenso, persino terapeutico. Purtroppo - in una società complessa come la nostra sempre più urbanizzata - possedere un cane oltre ad un impegno quotidiano comporta numerosi obblighi tali da indurre a riconsiderare se continuare a mantenere questo rapporto fino al punto di giungere a scelte estreme come quelle dell'abbandono. Pertanto prima di acquistare o adottare un cane occorre essere informati sulle responsabilità cui si va incontro ed essere consapevoli sulla propria disponibilità a dedicargli gran parte del proprio tempo libero: occuparsi di lui anche durante la fine settimana e le vacanze estive.

"Un cane non se ne fa niente di macchine costose, case grandi o vestiti firmati...un bastone marcio per lui è sufficiente. Ad un cane non importa se sei ricco o se sei povero, brillante o imbranato, intelligente o stupido...se gli dai il tuo cuore lui ti darà il suo. Di quante persone si può dire lo stesso? Quante persone possono farti sentire unico, puro, speciale? Quante persone possono farti sentire...straordinario?" (tratto dal film "Io & Marley")

Sabrina Parsi

Inquadramento delle somme percepite per lo svolgimento del servizio civile

Le somme percepite per lo svolgimento del Servizio Civile devono essere considerate a seconda delle forme seguenti: • **Per i volontari avviati prima del 18 aprile 2017 (entrata in vigore del dlgy 40/17 – istituzione del servizio civile universale)** vista la normativa fiscale vigente nonché le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate, tali compensi sono equiparati a quelli percepiti dai soggetti che svolgono attività da lavoro para-subordinato (collaborazioni coordinate e continuative) e come tali andranno dichiarati, sia che il volontario debba presentare propria dichiarazione dei redditi sia che tale compenso venga computato tra i redditi del/dei

familiare/i che lo hanno in carico.

• **Per i volontari avviati dal 18 aprile 2017 con l'entrata in vigore del Nuovo Decreto Legislativo 40/2017 - istituzione del servizio civile universale** - gli assegni percepiti dai volontari in servizio civile universale sono equiparati a redditi esenti e quindi non imponibili ai fini IRPEF ma vanno comunque certificati dalla PA che li eroga (cioè il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale) nell'apposito riquadro della Certificazione unica (CU) dedicato ai redditi esenti. Per analogia con altri redditi diversi tali assegni non vanno dichiarati; quindi il volontario del servizio civile universale può rimanere a carico dei familiari.

• **Per i volontari avviati prima del 18 aprile 2017 (entrata in vigore del dlgy 40/2017 – istituzione del servizio civile universale)** la somma oltre la quale non è consentito rimanere a carico dei familiari è stata fissata in € 2.840,51; pertanto, il volontario che ha percepito un compenso totale, nel corso dell'anno, superiore a tale somma non può aggiungere i suoi compensi a quelli dei familiari. In questo caso, però, il volontario non è tenuto ad effettuare propria dichiarazione dei redditi a meno che non abbia avuto redditi aggiuntivi che, sommati, concorrano ad una diversa determinazione del reddito finale.



Il nuovo regolamento europeo sulla privacy è entrato in vigore dal 25 maggio 2018



Con il nuovo regolamento sulla privacy, l'Unione Europea ha introdotto nuove regole in materia di protezione delle persone fisiche, in merito al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione degli stessi.

Le novità principali riguardano le regole sul trattamento dei dati personali, che non potrà essere limitato nel tempo ma funzionale al motivo per il quale sono stati raccolti.

Il consenso del consumatore/cliente, inoltre, dovrà essere esplicito e le modalità di utilizzo dei dati dovranno essere spiegate in modo chiaro e semplice.

Il nuovo regolamento europeo - che è entrato in vigore in tutta Europa dal 25 maggio 2018 - tra le novità introduce maggiori tutele per i consumatori e maggiori responsabilità per le imprese.

Le novità principali sono le seguenti:

1. **Informativa**
2. **Consenso**
3. **Portabilità dei dati**
4. **Diritto all'oblio e alla con servazione limitata**
5. **Violazione dei dati personali**
6. **Registro dei trattamenti**

INFORMATIVA - L'informativa dovrà essere chiara e di facile comprensione. Se i dati personali saranno utilizzati con finalità di marketing, ovvero qualora dovessero essere condivisi con altre aziende, nell'informativa privacy dovrà essere indicato in maniera esplicita ai clienti/con-

sumatori che i propri dati potrebbero essere trasferiti a terzi per finalità di marketing.

CONSENSO - Il consenso al trattamento dei dati personali dovrà essere preventivo e inequivocabile, così come previsto già da tempo. Quel che cambia è la modalità per esprimerlo: non varrà mai la regola del chi tace acconsente, il consenso dovrà essere esplicito e mai basato ponendo all'interessato una serie di opzioni già selezionate. Il consumatore potrà revocare il proprio consenso in ogni momento e l'azienda sarà obbligata a cancellare tutti i dati raccolti. Per chi ha meno di 16 anni sarà necessario il consenso al trattamento dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale. (continua a pagina 25)

Il nuovo regolamento europeo sulla privacy è entrato in vigore dal 25 maggio 2018

(segue da pagina 24) **PORTABILITA' DEI DATI** - Questa novità interesserà soprattutto i consumatori che secondo quanto previsto dal regolamento privacy consentirà a partire dal 25 maggio 2018 di richiedere il trasferimento dei propri dati personali da un titolare del trattamento ad un altro.

DIRITTO ALL'OBLIO E ALLA CONSERVAZIONE LIMITATA - Riguardo il diritto all'oblio, il consumatore potrà richiedere la cancellazione dei propri dati personali online nei casi in cui i dati sono trattati solo sulla base del consenso, se i dati non sono più necessari per gli scopi rispetto ai quali sono stati raccolti, se i dati sono trattati illecitamente oppure se l'interessato si oppone legittimamente al loro trattamento. L'altra novità riguarda la conservazione dei dati dell'utente/cliente che non potrà essere illimitata ma dovrà

essere collegata alla finalità per la quale è stato richiesto il consenso.

VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI - In caso di violazione dei dati, definita anche **data breach**, il titolare del trattamento degli stessi è tenuto a darne comunicazione all'Autorità Garante. Se la violazione dei dati dovesse rappresentare una minaccia per i diritti e le libertà delle persone, il titolare dovrà informare immediatamente in modo chiaro, semplice tutti gli interessati e offrire indicazioni su come si intende limitare le possibili conseguenze negative.

REGISTRO DEI TRATTAMENTI - Il nuovo regolamento sulla privacy introduce l'obbligo di tenuta del registro dei trattamenti. Documento all'interno del quale dovranno essere indicate le caratteristiche del titolare e del responsabile del trattamento.



GUIDA AL NUOVO

REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Regolamento europeo (UE) 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati è entrato in vigore il 24 maggio 2016 e diventerà direttamente applicabile in tutti gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018

 Più diritti e più opportunità per tutti

Iscrizione “5 per mille 2018” per sostenere le associazioni sportive dilettantistiche

I contribuenti possono destinare una quota pari al 5 per mille dell'Irpef a finalità di interesse sociale. Il contributo è stato reso stabile dalla legge 23/12/2014, n. 190. Le categorie di enti che possono accedere al beneficio, le modalità di iscrizione e i criteri di ammissione al riparto per le diverse tipologie di soggetti sono le stesse di quelle indicate nel Dpcm del 23/4/2010. Inoltre, i contribuenti possono destinare una quota pari al 5 per mille dell'Irpef al finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (DPCM 28/07/2016) e al sostegno degli enti gestori delle aree protette (DL n. 148 del 16/10/2017).

Gli enti che sono presenti nell'**elenco permanente degli iscritti** non sono tenuti a trasmettere nuovamente la domanda telematica di iscrizione al 5 per mille per il 2018 e a inviare la dichiarazione sostitutiva alla competente amministrazione.

Per l'anno finanziario 2018, il 5 per mille è pertanto destinato, nel dettaglio, a sostegno delle seguenti finalità:

a. sostegno degli enti del volontariato:

- o organizzazioni di volontariato di cui alla legge n. 266 del 1991
- o Onlus - Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (articolo 10 del D.lgs 460/1997)
- o cooperative sociali e i consorzi di cooperative sociali di cui alla legge n. 381 del 1991
- o organizzazioni non governative già riconosciute idonee ai sensi della legge n. 49 del 1987 alla data del 29 agosto 2014 e iscritte all'Anagrafe unica delle ONLUS su istanza delle stesse (art. 32, comma 7 della Legge n. 125 del 2014)
- o enti ecclesiastici delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti accordi e intese, Onlus parziali ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. n. 460 del 1997
- o associazioni di promozione sociale le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno, Onlus parziali ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. n. 460 del 1997
- o associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali (articolo 7 della legge 383/2000)
- o associazioni e fondazioni di diritto privato che operano nei settori indicati dall'articolo 10, comma 1, lettera a) del D.lgs 460/1997

(continua a pagina 27)

Donaci il tuo

5Xmille

Iscrizione “5 per mille 2018” per sostenere le associazioni sportive dilettantistiche

(segue da pagina 26)

- b. finanziamento agli enti della ricerca scientifica e dell'università
- c. finanziamento agli enti della ricerca sanitaria
- d. sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente
- e. sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal Coni a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale.

Inoltre, tra le finalità alle quali può essere destinata, a scelta del contribuente, una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche sono inserite:

- il finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (articolo 23, comma 46, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111). Con il DPCM 28 luglio 2016 sono state stabilite le modalità di richiesta, le liste dei soggetti ammessi al riparto e le modalità di riparto delle somme
- il sostegno agli enti gestori delle aree protette (articolo 17-ter del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172).

Gli enti del volontariato e le associazioni sportive dilettantistiche trasmettono telematicamente la domanda di iscrizione al 5 per mille all'Agenzia delle entrate. Gli enti del volontariato inviano la dichiarazione sostitutiva alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle entrate territorialmente competente, mentre le associazioni sportive dilettantistiche inviano la dichiarazione sostitutiva all'Ufficio del Coni nel cui ambito territoriale si trova la sede legale dell'associazione interessata.

Le associazioni sportive dilettantistiche che svolgono una rilevante attività sociale possono partecipare al riparto del 5 per mille per l'anno 2018.

In particolare, possono accedere al beneficio le associazioni nella cui organizzazione è presente il settore giovanile e che sono affiliate a una Federazione sportiva nazionale o a una disciplina sportiva associata o ad un

Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI.

Inoltre le associazioni devono svolgere prevalentemente una delle seguenti attività:

- avviamento e formazione allo sport dei giovani di età inferiore a 18 anni
- avviamento alla pratica sportiva in favore di persone di età non inferiore a 60 anni
- avviamento alla pratica sportiva nei confronti di soggetti svantaggiati in ragione delle condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

A partire dal 29 marzo 2018, le associazioni sportive dilettantistiche in possesso dei requisiti presentano la domanda di iscrizione all'Agenzia delle Entrate, utilizzando modello - pdf e software specifici.

La domanda va trasmessa in via telematica direttamente dai soggetti interessati, se abilitati ai servizi Entratel o Fisconline, oppure tramite gli intermediari abilitati a Entratel (professionisti, associazioni di categoria, Caf, ecc.).



Adempimenti e scadenze nel mese di giugno

15 Giugno:

- Scadenza, da parte di associazioni sportive dilettantistiche, associazioni senza scopo di lucro e associazioni pro loco che hanno effettuato l'opzione per il regime fiscale agevolato di cui all'art. 1 della L. n. 398/1991, dell'annotazione, anche con unica registrazione, dei corrispettivi e di qualsiasi provento conseguito nell'esercizio di attività commerciali, con riferimento al mese precedente (anche nel registro I/2/97).

18 Giugno:

- versamento ritenute d'acconto sui compensi mese precedente per gli sportivi, bande musicali ecc. eccedenti € 7500;
- versamento contributi previdenziali alla gestione separata INPS sui compensi corrisposti nel mese precedente ai collaboratori assimilati a lavoratori dipendenti ed ai collaboratori occasionali che hanno superato la soglia di 5000 € di reddito nel corso dell'anno solare;
- versamento dell'imposta sugli intrattenimenti relativi alle attività svolte con carattere di continuità nel mese precedente;
- versamento IVA mensile mese di maggio;
- versamento prima rata IMU;
- versamento prima rata TASI.



Scarica l'app per aprire una finestra conoscitiva sull'ACSI: la nostra mission sul tuo smartphone



 Comitato Italiano Paralimpico
 Italian Paralympic Committee

 ASSOCIAZIONE CENTRI SPORTIVI ITALIANI

 ITALIA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

**IL MONDO ACSI
A PORTATA DI MANO**

Scansiona il QR Code

e scarica l'App

 ANDROID APP ON Google play

 Available on the App Store

storia
 identikit
 organi
 strutture
 comitati
 attività
 discipline
 mission
 valori
 progetti
 immagine
 affiliazione
 card
 servizi
 statuto
 regolamenti
 normative
 fiscalità
 leggi
 polizze
 modulistica
 convenzioni
 opportunità

Come e dove inviare articoli e foto

”ACSI magazine” intende valorizzare le potenzialità progettuali e le risorse umane che operano su tutto il territorio nazionale. Saranno privilegiate le comunicazioni che annunciano gli eventi con largo anticipo (testi in word e locandine in jpg). I fotoreportages – relativi a manifestazioni già realizzate – devono pervenire in redazione entro le 48 ore successive alla conclusione dell’evento (testi in word ed immagini in jpg). Inviare comunicati stampa, locandine ed immagini all’indirizzo di posta elettronica:

comunicazione@acsi.it



Colophon “ACSI magazine”

Direttore responsabile: Antonino Viti

Condirettore: Enrico Fora

Caporedattore: Sabrina Parsi

Direzione - Redazione - Amministrazione

Via dei Montecatini n. 5 - 00186 Roma

Tel. 06/67.96.389 - Tel. 06/69.90.498

Fax 06/6794632 - Internet: www.acsi.it

E-mail: comunicazione@acsi.it

In attesa della registrazione della testata
presso il Tribunale Civile di Roma

800889229
Numero Verde

Come si costituiscono
le associazioni ed i circoli

Informazioni sulle associazioni

Attività delle associazioni

Consulenza legale, fiscale,
civilistica, amministrativa

Attivo dal lunedì al giovedì
ore 10.00 - 13.00 e 15.00 - 18.00